



il 17 giugno 1983 veniva arrestato per traffico di droga e associazione camorristica Enzo Tortora in quel momento il personaggio più popolare della TV italiana. Con lui furono arrestate 856 persone. Lo accusarono in un primo tempo i pentiti, poi lo condannarono i giudici. Stette in carcere, fu eletto deputato europeo dal Partito Radicale, fu condannato a 10 anni quale "cinico mercante di morte", si dimise, fu nuovamente arrestato. Era innocente e dopo tre anni dall'arresto fu assolto. Nel 1987 si tenne il "referendum Tortora" per la responsabilità civile che fu approvato dall'80,21% dei votanti. Nel febbraio 1988 il voto fu tradito dal Parlamento. Il 18 maggio a 59 anni morì.

**Prima e dopo di lui sono state e continuano ad essere migliaia le persone risarcite per ingiusta detenzione o per ingiusto processo.**

È un dato oggettivo e non più un'opinione di alcuni che lo stato della giustizia nel nostro Paese abbia raggiunto livelli di inefficienza assolutamente intollerabili, sconosciuti in altri Paesi democratici, per i quali l'Italia versa, da anni ed in modo permanente, in una situazione di sostanziale illegalità, tale da aver generato numerosissime condanne da parte della Corte europea dei diritti dell'uomo.

## Il partito del diritto e della giustizia

Da sempre il Partito Radicale è il partito del diritto e della giustizia. Sono decine i referendum promossi, migliaia i giorni di sciopero della fame e della sete condotti da Marco Pannella e i militanti della nonviolenza. Il Partito Radicale è un partito autofinanziato perché vuole continuare ad essere libero. Per versare il tuo contributo

per questa campagna referendaria o iscriverti, trovi tutte le informazioni sul sito:  
[www.partitoradicale.it](http://www.partitoradicale.it)



@PartitoRadicale

